

LA SCALA DI SETA

All'interno dell'appartamento di Giulia, pupilla del vecchio Dormont, la ragazza aspetta di liberarsi dello sciocco servitore Germano per far uscire dalla sua stanza Dorvil, giovane che ha sposato in segreto e a cui dà accesso alla propria camera tramite una scala di seta che getta dalla finestra. Giunge anche Lucilla, cugina di Giulia, venuta a sollecitare la fanciulla, attesa dal tutore che le vuole presentare Blansac, destinatole in sposo. Rimasto finalmente solo con l'amata, prima di congedarsi, Dorvil manifesta la sua preoccupazione per l'imminente arrivo di Blansac, ma la ragazza ha un piano segreto: far sì che quest'ultimo corteggi Lucilla, attratta dal pretendente. A tale scopo Giulia chiede aiuto a Germano, il quale niente negherebbe alla sua padroncina. Egli deve spiare Blansac e scoprire se per caso fa il galante con la cugina. Nel frattempo arriva proprio Blansac, accompagnato da Dorvil, chiamato come testimone delle imminenti nozze. Dorvil cerca di dissuadere Blansac dal maritarsi, specialmente con Giulia che lo sposerebbe solo per volere del suo tutore. Blansac accetta la sfida e dice a Dorvil di osservare, non visto, quanto possano essere efficaci le sue doti seduttive. Dorvil, un po' inquieto, accetta, mentre anche Germano assiste di nascosto alle mosse di Blansac. Giulia, dal canto suo, vuole essere certa che sia un buon marito per sua cugina ed asseconda il corteggiamento, senza sapere però che Dorvil sta ascoltando tutto. Germano, accortosi che anche Dorvil spia i due promessi sposi, li avvisa: ne segue una situazione di grande confusione in cui tutti se la prendono con l'indiscrezione di Germano. Rimasto solo, Blansac incontra Lucilla, alla quale fa subito la corte, e la ragazza ne rimane assai compiaciuta. Intanto Germano sente per caso i lamenti di Giulia, delusa dalla reazione di Dorvil che l'ha creduta infedele: il servitore scopre così che, col favore delle tenebre, la ragazza attende un uomo, che farà salire tramite una scala di seta nella sua stanza. Germano equivoca una volta di più e si convince che l'ospite di Giulia sia Blansac. Subito informa Blansac, assai lusingato, mentre Lucilla, che viene a conoscenza dell'appuntamento notturno, ne rimane indispettita e decide di spiare l'incontro, assieme al curioso Germano. Giunge mezzanotte e Giulia appresta la scala dalla quale Dorvil sale nella sua camera. La ragazza non fa in tempo a rassicurarlo della propria fedeltà che dalla scala giunge anche Blansac. Dorvil si nasconde immediatamente; stessa sorte spetta a Blansac perché il tutore, accortosi della scala penzolante dal balcone, è su tutte le furie. Dormont scopre a uno a uno tutti i convenuti nei rispettivi nascondigli. A Dorvil e Giulia non resta che confessare il loro matrimonio, avvenuto con il consenso della zia; Dormont benedice i due giovani, mentre Blansac si dichiara disposto a sposare Lucilla nella soddisfazione generale.

La presente edizione viene eseguita con l'intervallo.

All'inizio della seconda parte è stata aggiunta la cavatina di Buralicchio "Occhietti miei vezzosi" da *L'equivoco stravagante*, dramma giocoso in due atti di Gioachino Rossini, qui affidata a Blansac.